



Scuola dell'infanzia Collodi

Via Ercoliani, 34

Piano Offerta Formativa anno scolastico 2020-2021

(Predisposto ai sensi dell'art.1 comma 12 della legge 13 luglio 2015, n°107)

L'emergenza Covid ci ha chiamato ad una riflessione collegiale e ad una riorganizzazione delle pratiche educative tese ad una ricerca di equilibrio tra aspetti di natura igienico-sanitari e aspetti pedagogici. Pensiamo comunque a questo periodo come occasione per nuovi stimoli e opportunità che possono derivare anche da vincoli e modifiche di scelte che hanno formato nel tempo l'identità della nostra scuola, quali la didattica d'intersezione, i laboratori con i genitori, con i genitori e i bambini. Queste direzioni di sviluppo della progettualità di scuola saranno riattivati non appena le condizioni lo permetteranno. Anche il progetto di ambientamento/inserimento dei bambini nuovi iscritti attuato dallo scorso anno scolastico - osservazione dei bambini e successiva composizione equilibrata delle sezioni - è stata momentaneamente sospesa. Le sezioni sono state divise in tre distinte "bolle" e riorganizzate includendo fratelli/sorelle e accorpendo bambini/e iscritti al servizio di tempo anticipato.

L'ambiente scolastico - interno ed esterno - è stato ripensato per offrire alle differenti gruppalità di bambini/e ("bolle di sezione") adeguate opportunità relazionali, di gioco, di esplorazione e di apprendimento: possibilità di apertura importanti verso le cose, le relazioni e il mondo circostante. Sono stati pertanto individuati spazi ad uso esclusivo della bolla sezione e spazi a rotazione tra le diverse gruppalità di bambini. Gli spazi e il materiale didattico, in ragione della loro destinazione d'uso, vengono igienizzati e sanificati con una frequenza stabilita dal protocollo di sicurezza per la Fascia 0-6 Nidi e scuole Infanzia. Una cura particolare è posta alla comunicazione e ai rapporti con le famiglie anche attraverso la piattaforma istituzionale del Comune di Brescia "Restiamo Vicini" e altri supporti digitali per incontri assembleari e colloqui nella modalità "on line" (non in presenza).

PROGETTO EDUCATIVO

❖ Profilo territorio

La scuola comunale dell'infanzia "Collodi" è situata nella zona sud ovest della città, in via Ercoliani 34, nel quartiere Chiesanuova. Il plesso scolastico ha tre sezioni e accoglie 75 bambini e bambine provenienti dall'area residenziale circostante. La scuola afferisce al V Circolo composto da quattro scuole: "Collodi", "A. Gallo", "Leonessa" e "Don Bosco".

¹ Nel documento i termini *bambino* o *bambini* sono utilizzati in modo generale, ma con essi si vuole indicare sia il genere maschile che il genere femminile.

❖ **Scelte educative**

La scuola dell'infanzia "Collodi" sviluppa quest'anno il proprio progetto educativo nella dimensione di sezione. Le attività didattiche si svolgono nell'ambito del gruppo di sezione con le insegnanti di riferimento; nei primi mesi, particolare cura e attenzione viene dedicata alla formazione della nuova gruppabilità di bambini: relazione adulto/bambino-i, nuovi equilibri tra fasce di età e relazione tra bambini. Lo stare bene insieme a scuola diventa una condizione necessaria per la crescita armonica e per lo sviluppo di ciascun bambino in tutte le sue dimensioni: corporea, emotivo-affettiva, relazionale-sociale, espressivo-linguistica e cognitiva.

Il progetto di scuola prevede proposte di attività/di gioco svolte in sezione che si rivolgono a gruppabilità di bambini diverse: omogenee per età, per bietà, per interessi e di grande gruppo. L'organizzazione della giornata educativa secondo gli spazi, i tempi e le varie attività presenta una sua organicità, interesse e completezza di opportunità. Si passa da momenti di vita collettiva di sezione, a momenti di attività personale e a momenti di piccolo/medio gruppo.

❖ **Inserimento**

La scuola dell'infanzia rivolge particolare attenzione alla fase dell'accoglienza nel nuovo contesto educativo. I tempi di permanenza del bambino/a a scuola, che seguono un calendario comune a tutte le scuole dell'infanzia del Comune di Brescia, sono dunque gradualità, flessibili e rispettosi delle risposte dei bambini di fronte a questa nuova esperienza e delle eventuali esigenze delle famiglie.

In particolare: nella prima settimana di inserimento/ambientamento, i bambini vivono la scuola, con gradualità, sino ad un massimo di tre ore; nella seconda settimana, i bambini rimangono a scuola, con gradualità, fino ad includere il momento del pranzo; dalla terza settimana, si prevede per i bambini, con gradualità, una frequenza regolare, dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

❖ **Rapporti con le famiglie**

La scuola dell'infanzia promuove la condivisione educativa con la famiglia attraverso occasioni di conoscenza e di confronto sul progetto educativo e didattico, sulle esperienze di apprendimento di gruppo dei bambini e sui loro personali percorsi di crescita. In particolare sono previsti nel corso dell'anno scolastico alcuni appuntamenti di incontro "istituzionali" tra scuola e famiglia che integrano e completano i quotidiani momenti di scambio tra insegnanti e genitori:

Prima dell'inizio della frequenza

- a gennaio, "Scuola Aperta": apertura pomeridiana della scuola dell'infanzia con possibilità di gioco per i bambini, di conoscenza del team docente per bambini e adulti e spazio di presentazione del progetto educativo per i genitori (attualmente sospesa);
- a giugno, un incontro assembleare con i nuovi utenti (per l'anno in corso l'assemblea si è svolta all'inizio di settembre);
- a settembre, colloqui con i genitori dei bambini neo iscritti.

¹ Nel documento i termini *bambino* o *bambini* sono utilizzati in modo generale, ma con essi si vuole indicare sia il genere maschile che il genere femminile.

Dopo l'inizio della frequenza

- ad ottobre/novembre assemblea generale di presentazione del Piano dell'Offerta Formativa ed elezione dei Rappresentanti del Consiglio d'Intersezione;
- a dicembre assemblea di sezione;
- ad aprile assemblea di verifica del progetto educativo e didattico;
- calendarizzazione dei colloqui individuali con i genitori:
settembre (bambini/e di tre anni e nuovi frequentanti); novembre (bambini/e di tre anni e nuovi frequentanti dopo l'inserimento); dicembre (colloqui dei bambini di 5 anni e assemblea di sezione); gennaio (bambini/e di quattro anni); maggio (bambini/e di cinque anni). In particolare i colloqui del mese di maggio sono dedicati ai bambini dell'ultimo anno di frequenze finalizzati alla presentazione-confronto sul "profilo di sviluppo del bambino" o "scheda di passaggio alla scuola primaria".
Le insegnanti sono sempre a disposizione per incontrare la famiglia qualora si presentino esigenze particolari.
- a novembre e a marzo, riunioni del Consiglio d'intersezione – organo di gestione sociale della scuola.

❖ **Progetti della scuola**

I progetti si realizzano nelle sezioni e negli spazi assegnati a ciascuna sezione; le esperienze educativo-didattiche sono pensate e costruite per e con i bambini/e per favorire le loro autonomie (autonomia emotiva e cura di sé, capacità di provare e fare da sé - autonomia di lavoro -, autonomia relazionale e sociale, autonomia di pensiero), per promuovere la scoperta attraverso l'agire, per sviluppare il pensiero attraverso l'esperienza diretta e il confronto tra bambini e con gli adulti. Gli insegnanti accompagnano e orientano i bambini, offrendo opportunità strutturate di esperienza e di conoscenza.

La progettualità di scuola matura e si sviluppa attraverso una visione olistica del bambino e dei suoi compiti evolutivi; ogni micro progettualità e percorso intende tenere insieme aree dello sviluppo emozionale e aree dello sviluppo cognitivo:

- ambito emotivo-relazionale;
- ambito corporeo;
- ambito espressivo;
- ambito linguistico;
- ambito senso percettivo e scientifico.

Progetto "esplorare e coltivare con cura"

Il progetto educativo porterà l'attenzione sulla dimensione della cura, della cura di sé, delle cose e della natura. Il progetto natura, nella sua semplicità e significatività, sostiene grazie ad esperienze concrete di contatto con gli elementi naturali la crescita di bambini e bambine che vivono in una società sempre più caratterizzata da velocità, tecnologia e consumo. Il nostro sguardo educativo prende le mosse e si sofferma su un bisogno particolare, ovvero quello di cura - fondamentale in ogni fase della vita: il bisogno di essere ascoltato, accolto, rispettato, riconosciuto, accompagnato ad essere e a divenire. La natura ci aiuta a rispondere a questo bisogno e a sviluppare questa disposizione. La cura dunque si pone e si propone come radice di ben-essere, di curiosità verso se stessi, verso l'altro e verso il mondo. La cura è interesse verso bambino e verso le sue potenzialità in termini di abilità, di conoscenze, di competenze e di capacità di cura (essere

¹ Nel documento i termini *bambino* o *bambini* sono utilizzati in modo generale, ma con essi si vuole indicare sia il genere maschile che il genere femminile.

oggetto di cura per diventare soggetto di cura). Il progetto ha trovato nella nostra scuola “un terreno adatto” su cui svilupparsi:

- il giardino è diviso in spazi con opportunità differenziate e fruibili anche attraverso la turnazione delle sezioni;
- un ampio spazio esterno di relazione per favorire e sostenere l'incontro dei bambini con la terra e la vita che questa accoglie, con le famiglie e con il territorio;
- uno spazio di azione e di pensiero “scuola fuori e scuola dentro”: le radici pedagogiche del progetto, la riflessione delle insegnanti sui bisogni dei bambini in una società sottoposta a veloci trasformazioni, la riflessione con i bambini grazie a semplici ed insostituibili esperienze dirette a contatto con la natura;
- uno spazio etico ed ecologico - di sviluppo della propria identità, coltivando il senso di sé e dell'altro, ovvero una sensibilità ecologica grazie a gesti di vita pratica e di cura.

Sul progetto natura – nella sua dimensione di esperienza concreta, relazionale, riflessiva, simbolica ed ecologica - abbiamo posto dunque la nostra attenzione e vorremmo, con gradualità, sostenere la sua crescita accompagnando la crescita di bambini e bambine.

Progetto “insieme con responsabilità”

Data la particolare condizione che stiamo vivendo, il progetto intende favorire nei bambini - insieme alle loro famiglie - la capacità di vivere la vita scolastica con serenità e con una maggiore consapevolezza delle attuali circostanze. Il progetto riformula alcuni punti di attenzione della vita comunitaria sostenendo atteggiamenti e comportamenti coerenti nei bambini e dei bambini tra loro:

- sviluppo della cura di sé: favorire il più possibile nei bambini le autonomie pratiche dal momento dell'accoglienza al ricongiungimento e l'interiorizzazione di semplici ma fondamentali regole di buone pratiche igieniche (lavaggio frequente delle mani, utilizzo del fazzoletto in caso di necessità...);
- sviluppo della cura delle proprie cose: accanto a materiali e oggetti della sezione che sono in condivisione, ve ne sono altri che i bambini hanno ad uso esclusivo (pasta sale, astuccio con pennarelli). Ciò permette sia una maggior attenzione agli aspetti igienico-sanitari che lo sviluppo della capacità di occuparsi di sé e delle proprie cose;
- sviluppo della cura degli altri in senso civico: vivendo e sperimentando la cura per se stesso il bambino si sente oggetto di attenzione ed è pronto per sviluppare la capacità di attenzione e cura verso chi e ciò che ci circonda.

Progetto “cura...attraverso l'ascolto e le narrazioni”

Il progetto prevede l'organizzazione di tempi e di spazi dedicati “alla lettura ad alta voce” e all'osservazione, all'ascolto dei bambini, delle loro storie e dei loro racconti.

Si tratta di un progetto “a più mani e a più voci” che intende sostenere e sviluppare una stretta collaborazione con le famiglie e anche con la rete bibliotecaria del territorio; un progetto in cui gli adulti che hanno cura dei bambini leggono per e con loro mossi dall'idea che la vicinanza attenta, rispettosa e il pensiero che si fa parola e lettura siano un forte strumento di crescita e di sviluppo per i nostri bambini. Si è pertanto sostenuti dall'idea che le significative relazioni/azioni tra diversi contesti di vita dei bambini incidano positivamente sulla qualità del loro stesso sviluppo: arricchimento della dimensione affettiva, sociale, del pensiero, del linguaggio e della comunicazione. Un arricchimento sul piano umano, culturale e sociale di bambini e di adulti della nostra comunità scolastica.

¹ Nel documento i termini *bambino* o *bambini* sono utilizzati in modo generale, ma con essi si vuole indicare sia il genere maschile che il genere femminile.

MODELLO ORGANIZZATIVO

❖ Orario

La scuola comunale dell'infanzia è aperta dalle ore 8.00 alle ore 16.00 ed è attivo il servizio di tempo anticipato - dalle ore 7.30 alle ore 8.00 – gestito quest'anno dalla sezione Gialla. L'orario di accoglienza dei bambini in sezione è scaglionato - in accordo con le famiglie - in due fasce: 8.00/8.30 e 8.30/9.00; anche l'orario per il ricongiungimento prevede due articolazioni in ciascuna sezione: dalle 15.30 alle 15.45 e dalle 15.45 alle 16.00. Tutte le sezioni sono accessibili dagli spazi esterni della scuola.

❖ Giornata educativa

L'articolazione della giornata educativa segue questa scansione temporale e di significato:

- ore 07.30 - 08.00, servizio di tempo anticipato (sezione Gialla) – accoglienza dei bambini e dei genitori;
- ore 08.00 – 09:00, accoglienza dei bambini e saluto dei genitori; attività pratiche e scelta tra le possibilità di gioco negli spazi della propria sezione;
- ore 09.00 - 10.30, gioco in autonomia e/o accompagnato, calendario e presenze, assegnazione dei compiti per le attività di vita quotidiana, lettura di libri e conversazione in gruppo;
- ore 10.30 - 11.30, attività didattiche in sezione/spazi esterni - dentro e fuori - in piccolo/medio gruppo;
- ore 12.00 - 13.00, pranzo in sezione;
- ore 12.45 - 13.00, uscita intermedia dei bambini;
- ore 13.00 - 13.45, attività di gioco, utilizzando a turno gli spazi assegnati ad ogni sezione e/o interni e esterni;
- ore 13,45 – 15.00 rilassamento e attività tranquille in sezione;
- ore 15.00 – 15.30, attività di riordino del materiale usato, attività di cura personale in preparazione al ricongiungimento, lettura di storie, filastrocche e canti;
- ore 15.30 - 16.00, saluto e ricongiungimento dei bambini con le famiglie.

❖ Risorse umane

L'organico funzionale assegnato alla scuola prevede la presenza in servizio di figure e ruoli professionali differenti: personale educativo (insegnanti di sezione e di sostegno n. 9+1(jolly); n. 1 insegnante I.R.C.; operatori per l'integrazione dei bambini con disabilità n. 2; personale ausiliario socio scolastico (n. 4).

❖ Organizzazione spazi

Gli spazi della scuola sono così articolati:

- tre sezioni, ciascuna articolata e caratterizzata da angoli gioco, da spazi per le proposte di attività e per le pratiche di routine (armadietti personali dei bambini, bagno ad uso esclusivo della gruppalità di sezione); ogni sezione ha a propria disposizione due spazi interni e uno esterno;
- n. 1 spazio attrezzato per l'attività psicomotoria;
- n.1 spazio polifunzionale a rotazione per le attività senso-percettive, scientifiche ed espressivo-creative;

¹ Nel documento i termini *bambino* o *bambini* sono utilizzati in modo generale, ma con essi si vuole indicare sia il genere maschile che il genere femminile.

- n.1 ampia area esterna verde e alberata suddivisa in aree con diverse caratteristiche:
 - un'area dedicata al gioco spontaneo, alle attività motorie e di coordinazione generale;
 - un'area dedicata al gioco simbolico;
 - un'area dedicata al gioco sensoriale (vasche con acqua, vasche con elementi naturali quali sassolini, terra, foglie... "l'angolo fiorito e profumato" per coltivare la bellezza della vita attraverso colori e profumi);
 - un'area per la cura dell'orto e delle piante aromatiche.

Si sottolinea che le diverse dimensioni di gioco/attività si sviluppano anche all'interno delle altre zone accompagnando e sostenendo le curiosità, iniziative, le scoperte e la creatività dei bambini.

¹ Nel documento i termini *bambino* o *bambini* sono utilizzati in modo generale, ma con essi si vuole indicare sia il genere maschile che il genere femminile.